

Linee d'azione proposte

- a) **Fornire a questo Comitato di Quartiere la documentazione in vigore (norme contrattuali) delle competenze dell'AMA e delle novità introdotte dalla nuova "AMA di Municipio"** in modo da favorirne la divulgazione alla cittadinanza e contestualmente poter effettuare azione di controllo sull'operato svolto.
- b) **Istituire maggiori controlli da parte della Polizia Locale di Roma Capitale e/o da parte Ispettori AMA per individuare chi non rispetta le norme di smaltimento rifiuti.** Ad esempio:
- sui cartoni lasciati in terra vicino ai cassonetti principalmente dai negozianti, ma anche da cittadini; alcune volte è presente l'indirizzo per cui è possibile risalire al destinatario per l'eventuale sanzione;
 - monitorare con "foto-trappole" i cassonetti stradali abitualmente utilizzati nell'arco notturno per abbandonare rifiuti ingombranti solitamente ubicati in vie scarsamente abitate e poco illuminate.
- c) **Verificare se la ditta affidataria dell'AMA che si occupa di raccolta rifiuti dei negozianti/attività commerciali opera in modo idoneo rispettando le tempistiche di ritiro:** diversi titolari di attività commerciali si sono lamentati del costante mancato ritiro e/o senza una scadenza regolare. Altri negozianti (fruttivendoli, ecc.) provvedono autonomamente allo smaltimento, ma depositando direttamente le cassette di plastica legno e/o i contenitori di cartone nei cassonetti stradali li colmano di fatto per cui il cittadino si trova nella condizione di non poterli utilizzare (ed abbandona a terra).
- d) **Definire la competenza di chi deve pulire i rifiuti (cartacce, plastica, bottiglie, ecc.) abbandonati/presenti nelle:**
- tazze delle alberature e delle piccole aiuole (vedasi Via Adria, Via Furio Camillo, ecc.) che quasi sempre presentano erba infestante (l'operatore AMA dichiara la sua disponibilità a pulire i rifiuti presenti solo e subordinatamente allo sfalcio dell'erba);
 - isole-spartitraffico pedonali (Viale Amelia, Via Nocera Umbra Via F. Camillo, Via S. Maria Mazzarello);
 - nelle aree interne a siti particolari (isola centrale rotatoria Piazza Cagliero, cortile interno Largo Michele UNIA e isola centrale pedonale a Piazza S.M. Ausiliatrice).
- e) **Ripristinare la "pulizia mensile" delle vie zonali con divieto di sosta delle autovetture** almeno per le vie con alberature maggiori nei periodi di maggior caduta delle foglie (Viale Amelia, Viale Nocera Umbra, ecc.) e/o ove presenti parcheggi a raso in cui le autovetture ostacolano la pulizia (nello specifico via Adria) per consentire una pulizia soddisfacente;
- f) **Incrementare il servizio di pulizia frequenza dello svuotamento cassonetti nelle strade limitrofe a vie private che per ristrettezza della sede stradale non hanno cassonetti stradali ivi posizionati.** Ad esempio, delle strade adiacenti alle vie private di Via Pallante, Via Virginia, Via Aquilio Manlio, Via Aulo Plautio e Via Flavio Sabino. Infatti, i cassonetti delle strade adiacenti di Via Tuscolana 224A, Via Niso 11, via Via Tarquinio prisco 20, 40 e 58 e Via Veturia 32 e 68 sono permanentemente saturi con rifiuti lasciati a terra.
- g) **Chiarire a questo CdQ verificandolo con L'AMA se l'operatore ecologico al termine del proprio turno è tenuto (obbligo?) a segnalare la presenza di rifiuti ingombranti abbandonati e/o di rifiuti abbandonati a terra in prossimità dei cassonetti stradali.** L'esigenza scaturisce dalla presenza di rifiuti ingombranti presenti da mesi vicino ad alcuni cassonetti stradali sulla Via Tuscolana, per di più adiacenti ad una pista ciclabile che non possono essere stati notati dagli operatori ecologici che la puliscono.